

San Vito e Leguzzano



piccolo diario di una comunità civile

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di San Vito di Leguzzano - dicembre 2014 n° 36



Buon Natale cari concittadini



È il primo anno che, come Sindaco, entro nelle vostre case a Natale e vorrei farlo con un messaggio di speranza e vicinanza. Il mio primo impegno è quello di essere il Sindaco di tutte e di tutti, di ogni associazione e ogni categoria socioeconomica, di ogni gruppo e movimento, rendendomi sempre disponibile all'ascolto. L'ascolto è il vero collante di una comunità: servirà per ricevere i vostri preziosi suggerimenti, per capire le necessità e anche per condividere pensieri in libertà. Il mio augurio è quello di riscoprire e avvalorare la fiducia, se teniamo il pugno chiuso per trattenere le poche cose che ciascuno di noi ha, non potremo mai afferrare le molte cose che gli altri ci offrono, né stringere la mano che ci viene tesa da chi ci dà il suo aiuto. Vi auguro, perciò, e mi auguro, un futuro pieno di fiducia e sostegno reciproco. Buon Natale.



INTERVISTA

Umberto Poscoliero, avvocato, da pochi mesi Sindaco di San Vito di Leguzzano è una persona che ha una solida esperienza amministrativa alle spalle e che è stato scelto dai cittadini per dare continuità alle scelte dell'Amministrazione uscente.

D. - Avvocato Poscoliero, è ancora presto per fare un bilancio della sua esperienza da Sindaco. Può ugualmente dirci cosa l'ha colpita di più in questi primi mesi del suo mandato?

R. - *In questi primi mesi ho avuto modo di conoscere le difficoltà che molti stanno vivendo: la mancanza o precarietà del lavoro - per i giovani in particolare - i problemi di salute, di solitudine, la difficoltà nel far fronte alle spese quotidiane e persino alle imposte versate negli ultimi giorni. In questi mesi ho conosciuto, però, anche un tessuto sociale vitale e dinamico fatto di lavoratori, imprenditori, artigiani e commercianti che, nonostante tutte le difficoltà, continuano a credere nel loro impegno e nelle loro aziende, nel valore sociale che le stesse rivestono.*

Altra inestimabile ricchezza del nostro paese che ho potuto incontrare sono tutte le associazioni di volontariato che, con il loro impegno, dedizione e generosità offrono servizi che il Comune non sarebbe in grado di affrontare con le attuali risorse economiche.

Accanto alle associazioni, poi, ho avuto modo di apprezzare il contributo di alcuni cittadini che si sono resi disponibili a fare qualche piccolo lavoro di manutenzione del patrimonio esistente. A tutte queste persone, e anche a tutte quelle che non ho potuto incontrare e che s'impegnano per la nostra comunità, va il mio sincero ringraziamento, mio e di tutta l'Amministrazione.



D. - Anche questa Amministrazione, dunque, dà valore alla partecipazione dei cittadini?

R. - *Se tutte le forze sociali ed economiche lavorano e condividono con l'Amministrazione un progetto comune, allora riusciremo a costruire una comunità solidale in cui nessuno si sentirà solo, ma potrà contare sull'aiuto di tutti. Ecco questo è lo spirito del Natale: vivere e collaborare per costruire una comunità unita e solidale. Dobbiamo essere consapevoli che questo spirito può andare oltre, perdurare tutto l'anno e regalare soddisfazioni enormi.*

D. - All'Amministrazione appena insediata di solito si chiede quale sarà la prima cosa che farà. Quale sarà la vostra prima azione?

R. - *Come nuova amministrazione continueremo a portare avanti i progetti già avviati*

dalla precedente ed avremo una particolare attenzione alla manutenzione delle strutture esistenti (strade ed edifici pubblici) in modo da rendere piacevole vivere e sostare a San Vito. Le persone però rimarranno sempre al centro della nostra azione amministrativa e quindi verranno mantenute e laddove possibile ampliate, le azioni a sostegno della famiglia, dei giovani, degli anziani e delle persone sole.

D. - Com'è la San Vito che la sua Amministrazione immagina?

R. - *Il paese che vogliamo è un paese dove ogni persona si sente a casa propria. Per questo ci impegneremo a mantenerlo sempre pulito, ordinato e aperto alla partecipazione di tutti i cittadini per fare in modo che le scelte siano il più possibile condivise.*

È in atto una profonda riorganizzazione di tutto l'apparato statale per renderlo più efficiente e meno oneroso per le nostre tasche. Nel prossimo futuro saremo chiamati a fare delle scelte molto importanti. Dovremo iniziare a pensare ed agire come una comunità aperta e inserita in un'area più vasta del solo territorio comunale.

Questo non significa perdere la nostra identità e autonomia, ma sentirsi parte di una realtà più forte e attrezzata per offrire dei servizi sempre più efficienti ai cittadini.

Non dobbiamo aver paura del cambiamento perché solo una comunità dinamica e aperta può assicurare condizioni di benessere e prosperità per tutti.

Per fare questo avremo molto da lavorare ma, sono sicuro, di poter contare sulla partecipazione e l'apporto di tutti voi, anche perché come diceva Don Milani "non serve avere le mani pulite, se poi si tengono in tasca".

IL BILANCIO SOCIALE

Un nuovo strumento per il cittadino. Dalla burocrazia all'etica dell'efficienza e della partecipazione.

Da alcuni anni si parla della crisi che ha colpito i mercati. Questa crisi è stata definita da molti studiosi come un cambiamento epocale verso nuovi modelli di crescita e di sviluppo e non come un momento temporaneo al termine del quale tutto ritornerà come prima. Il nostro modello statale ha un'organizzazione rigida e burocratica con dei costi elevatissimi, che implicano un aumento del gettito fiscale e la difficoltà a garantire ai cittadini i minimi servizi del welfare (politiche sociali dirette a garantire la sicurezza e il benessere dei cittadini). Con queste premesse, i piccoli comuni, come il nostro, rischiano di diventare invisibili e navigano in un contesto caratterizzato da repentini cambiamenti e dall'incertezza di pianificare correttamente le scelte future. I modelli di *governance* (l'insieme dei principi, delle regole e delle procedure che riguardano la gestione e il governo) gerarchici e burocratici, dove i cittadini sono spettatori passivi dell'intervento pubblico, sono stati esempio, negli ultimi tempi, di mal funzionamento. Per queste ragioni le sfide dell'amministrazione sono oggi rivolte a **creare un'organizzazione snella, efficiente, efficace e progetti significativi, pianificati attraverso l'ascolto e la partecipazione attiva dei cittadini**. In quest'ottica di politica etica, per ristabilire un rapporto di fiducia fra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, si è scelto di iniziare a redigere il **Bilancio Sociale**, un **documento di rendicontazione alla cittadinanza**, parallelo a quello di natura puramente contabile, che mostra, a partire dai criteri e dalle metodologie di scelta, come le risorse economiche sono state destinate e suddivise nei vari servizi erogati, nelle attività e negli investimenti attuati nel corso dell'anno.

Che cos'è il Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale rientra nel nuovo "Piano della Comunicazione" e si pone come principali obiettivi:

- la trasparenza e la chiarezza delle informazioni relative alle voci di entrata e di spesa, attraverso una rielaborazione e semplificazione dei dati contabili;
- il dialogo e l'ascolto delle esigenze dei cittadini, attraverso le assemblee pubbliche e la costituzione di tavoli di lavoro per pianificare i progetti e le attività future;
- stabilire con un'azione attiva e partecipativa della cittadinanza le priorità del nostro paese, soprattutto in epoca di scarse risorse

finanziarie;

- comunicare ai cittadini le scelte e i benefici socio/economici per la collettività.

Il dialogo e lo scambio d'informazioni tra Amministrazione e cittadini è un obiettivo importante sia in termini di rendicontazione delle scelte e dei progetti realizzati, sia in termini di ascolto attivo dei bisogni espressi dai cittadini per riuscire a formulare e agire delle risposte soddisfacenti. Lo strumento per realizzare questo scambio sono gli **incontri pubblici tematici** e i **tavoli di lavoro condivisi**, dove far conoscere al cittadino, in modo semplice, i servizi offerti, i parametri di efficienza gestionale, i progetti attuati e anche le difficoltà burocratiche o finanziarie incontrate, che spesso sono l'origine della lentezza dei processi decisionali. L'altro lato della medaglia è la qualità delle indicazioni che l'Amministrazione può ricevere in questi incontri, in termini di proposte e suggerimenti. All'interno della comunicazione efficace, si include anche il concetto di **trasparenza dei dati**. Ogni cittadino deve avere la possibilità di accedere alla totalità delle informazioni riguardanti l'Ente e le sue attività di pubblico servizio.

Come si legge il Bilancio Sociale

La struttura del Bilancio Sociale opera su due fronti:

- 1) **l'aspetto numerico/quantitativo** – qui vengono evidenziati con la massima trasparenza, i dati semplificati del bilancio contabile, le difficoltà contabili incontrate nel corso dell'anno, i criteri adottati nelle scelte di bilancio e l'analisi dei benefici sociali, quali sono state le principali entrate e per quali spese sono state destinate;
- 2) **l'aspetto qualitativo** - riguarda, invece, la qualità, in termini di valore aggiunto per i cittadini, delle attività proposte nelle varie

aree di rendicontazione (istruzione, cultura, sociale, sport, ambiente, urbanistica), il monitoraggio in itinere e la misurazione dei risultati, attraverso il metodo partecipativo. Come si può vedere dalle tabelle sottostanti, nel Bilancio Sociale vengono riportate le principali voci di entrata e di spesa corrente, i principali servizi afferenti alle diverse aree di gestione dove vengono impegnate le risorse finanziarie, le criticità emerse in ambito finanziario, le principali azioni sul bilancio nei primi sei mesi di amministrazione, esplicitandone i criteri di scelta e i benefici per la collettività. Al fine di rendere più chiara e semplice la lettura e l'interpretazione delle tabelle, va anche detto che il bilancio pubblico è composto da due macro settori di imputazione contabile:

- **la parte corrente** che riguarda le entrate tributarie e i trasferimenti, le entrate extratributarie e le voci di spesa nei vari ambiti di intervento di ordinaria gestione dell'Ente durante l'anno;

- **la parte in conto capitale** relativa, invece, agli investimenti pluriennali, la quale può essere finanziata con entrate correnti, in conto capitale, con avanzo di bilancio dell'anno precedente ed è soggetta al Patto di Stabilità.

I primi dati del Bilancio Sociale

Affrontare il Bilancio Sociale in poche pagine non è possibile. In questo numero, così, concentreremo l'attenzione sulla trasparenza contabile della **parte corrente**, sia perché è la parte più facile da comprendere, sia perché non sono stati fatti investimenti significativi di durata pluriennale per mancanza di entrate in conto capitale. La differenza fra entrate e uscite è dovuta al fatto che una parte delle prime è stata utilizzata per finanziare i mutui ancora attivi del comune.

Tabella 1 - Le principali entrate tributarie, da trasferimenti statali, regionali ed extratributarie sono così individuate:

ENTRATE TRIBUTARIE	
- I.C.I.	€ 10.000,00
- I.M.U.	€ 720.000,00
- T.A.S.I.	€ 300.000,00
- IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	€ 12.000,00
- ADDIZIONALE IRPEF	€ 390.000,00
- T.O.S.A.P.	€ 10.500,00
- T.A.R.I.	€ 445.200,00
- FONDO DI SOLIDARIETA'	€ 549.000,00
	€ 2.436.700,00
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
- Contributi dallo Stato	€ 27.043,85
- Contributi dalla Regione	€ 28.300,00
- Contributo progetto "Patto sociale per il lavoro vicentino"	€ 2.000,00
- Cinque x mille destinato ad attività sociali	€ 3.871,00
- Contributi dall'U.L.S.S. n. 4 per attività socio-assistenziali	€ 20.000,00
	€ 81.214,85

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

- Per i diritti di Segreteria, carte d'identità, ecc.	€ 14.500,00
- Per sanzioni amministrative e violazioni codice della strada	€ 12.000,00
- Dall'organizzazione dei centri ricreativi estivi	€ 12.889,50
- Per il servizio relativo all'utilizzo degli impianti sportivi	€ 13.000,00
- Per rimborso spese di ricovero presso Case di Riposo	€ 7.000,00
- Rimborso utenti assistenza o servizi sociali diversi	€ 6.100,00
- Per proventi da servizi cimiteriali	€ 18.000,00
- Da canoni di locazione di uffici (PT) e servizi (acqued.- telefonia)	€ 46.270,00
- Da concessioni cimiteriali	€ 34.700,00
- Interessi attivi su depositi di tesoreria	€ 2.100,00
- Utili derivanti dalla partecipazione all'A.V.A. s.r.l.	€ 3.000,00
- Riparto VRD metano	€ 190.000,00
- Proventi e rimborsi di servizi minori e diversi	€ 52.160,10
	€ 411.719,60

Tabella 2 - Principali voci di spesa per area/settore

PRINCIPALI VOCI DI SPESA CORRENTE – ANNO 2014

funzione 1 / AMMINISTRAZIONE GENERALE DELL'ENTE Servizi principali: <i>Organi istituzionali, segreteria generale, ufficio tecnico, anagrafe, servizio fiscale e tributario, gestione beni demaniali.</i>	€ 763.719
funzione 3 / POLIZIA LOCALE Servizi principali: <i>Servizio di polizia municipale sul territorio.</i>	€ 66.000
funzione 4 / ISTRUZIONE Servizi principali: <i>scuola materna, elementare, media, assistenza scolastica.</i>	€ 164.377
funzione 5 / CULTURA Servizi principali: <i>Gestione della biblioteca, Museo, attività culturali.</i>	€ 94.952
funzione 6 / SPORT Servizi principali: <i>convenzioni per la gestione dei campi da calcio e palazzetto dello sport, manifestazioni e interventi a favore dello sport.</i>	€ 65.239
funzione 8 / VIABILITA' Servizi principali: <i>illuminazione pubblica, viabilità stradale.</i>	€ 319.496
funzione 9 / ECOLOGIA E AMBIENTE Servizi principali: <i>Smaltimento dei rifiuti, Servizio idrico integrato, protezione civile, urbanistica e gestione del territorio.</i>	€ 400.160
funzione 10 / SOCIALE Servizi principali: <i>Asilo nido, infanzia, minori, giovani, anziani, assistenza alla persona, servizi riabilitazione, servizi cimiteriali</i>	€ 255.031
funzione 12 / INCENTIVI AL COMMERCIO Servizi principali: <i>convenzioni per: lat, piar rurale, illuminarie e iniziative per il Natale</i>	€ 6.400
TOTALE SPESA CORRENTE	€ 2.135.374

I punti critici e le problematiche nella gestione

In questi primi sei mesi di amministrazione, le principali problematiche/criticità emerse nella gestione dei conti pubblici sono state:

- **Il ritardo nell'erogazione dei contri-**

buti da parte delle regione per finanziare i lavori svolti della nuova scuola media, con conseguente difficoltà a rispettare il Patto di Stabilità e effettuare le ultime spese necessarie al buon funzionamento dattico della struttura, come ad esempio le tende sulle vetrate o le attrezzature sporti-

ve per la piastra;

- **La mancata realizzazione di opere urbanistiche** o altri investimenti per la non disponibilità di entrate finanziarie nel conto capitale, che dovevano derivare dalla vendita della ex scuola media;

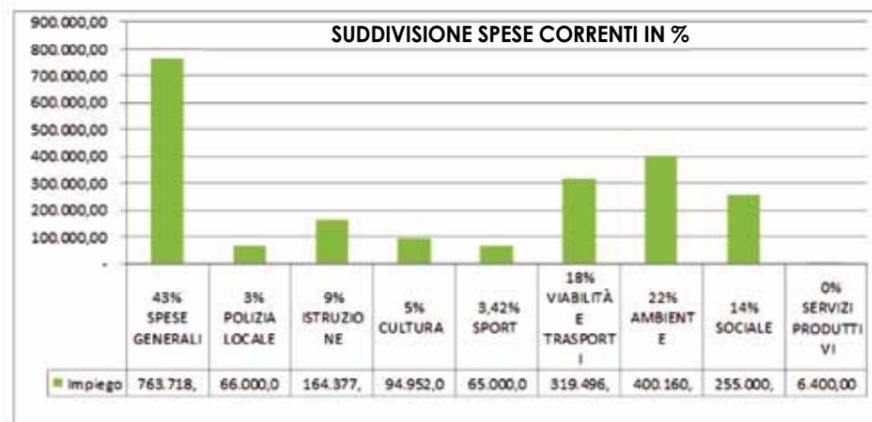
- L'impiego di 15.000,00 €, per **la copertura del tetto del cimitero** in seguito al furto subito. Tale spesa è stata finanziata utilizzando parte dell'avanzo di bilancio 2013.

- **L'incertezza normativa statale** sulla nuova tipologia di tributi e sull'ammontare dei trasferimenti da parte dello Stato che non consente di prevedere in modo puntuale le entrate per il prossimo anno, per cui non si è ancora predisposto e approvato in Consiglio Comunale il bilancio di previsione per il 2015. Per il momento si sa che il Governo sta lavorando per semplificare la tassazione locale, soprattutto accorpando l'IMU e la TASI in un unico tributo, la **Local Tax**, di cui ancora non si conoscono le aliquote e le eventuali detrazioni. I cambiamenti dovrebbero coinvolgere anche l'addizionale comunale IRPEF, che passerebbe allo Stato in cambio dell'IMU sui capannoni, che invece tornerebbe ai comuni. L'operazione risulterebbe ad invarianza di gettito solo per l'erario, dato che nei singoli comuni potrebbero emergere degli ammanchi o delle eccedenze di gettito a seconda delle aliquote applicate sull'addizionale IRPEF, dell'ampiezza della sua base imponibile e del numero di capannoni presenti sul territorio. Senza contare che, mentre l'addizionale IRPEF "era" di immediata e sicura riscossione, l'IMU sui capannoni soggiace al sempre più probabile rischio dell'insolvenza da parte del contribuente.

- **Il Patto di Stabilità Interno (PSI)** costituisce un principio fondamentale del coordinamento della finanza pubblica e, quale fonte primaria della normativa contabile, determina regole e disposizioni con le quali dal 1999 le Regioni e gli Enti locali oltre i 5.000 abitanti (dal 2013 anche i Comuni oltre i 1.000 abitanti, come San Vito di Leguzzano) concorrono all'adeguamento dell'Italia agli obblighi comunitari per la realizzazione degli obiettivi di stabilizzazione economica, attraverso il miglioramento dei propri saldi di bilancio.

- Ciascun ente calcola annualmente il proprio obiettivo da raggiungere ai fini del PSI: si tratta di un valore espresso in termini di saldo finanziario di competenza mista, determinato dalla Legge di Stabilità. Nel caso di mancato rispetto dell'obiettivo definito dal PSI, le conseguenze previste dal legislatore sono particolarmente pesanti soprattutto perché vincolano notevolmente le gestioni degli anni futuri, comportando la riduzione dei trasferimenti erariali, il divieto di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, il divieto di procedere all'assunzione di personale a qualsiasi titolo e altre sanzioni.

Tabella 3 - Grafico di incidenza delle voci di spesa



Le scelte importanti di Bilancio: criteri adottati e benefici sociali

Nell'azione amministrativa sono state fatte importanti scelte per incidere sul bilancio:

1. l'estinzione anticipata di tre mutui;
2. la rettifica delle anticipazioni delle entrate 2018/2019 dalla Rete Gas Metano;
3. l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2013 come fonte di finanziamento;
4. la riorganizzazione interna per un Comune più efficiente.

L'estinzione anticipata di tre mutui

Al fine di migliorare la gestione finanziaria del nostro comune, sono stati estinti i mutui riguardanti il collegamento fra Via M.te Ortigara e Via Schio, il marciapiede di Via Chiesa e i lavori svolti in Via San Girolamo. A destra, la Tabella 4, illustra i criteri e il beneficio sociale della scelta.

La rettifica delle anticipazioni delle entrate 2018/2019 Rete Gas Metano

Il piano finanziario di acquisizione della rete

gas metano comprendeva anche l'anticipo di entrate future relative ai canoni 2018/2019 pari a 310.000,00 €. Una modifica della vigente normativa, relativa ai trasferimenti

CRITERI DI SCELTA	BENEFICI SOCIALI
L'elevato tasso d'interesse medio del 4,7%	La diminuzione del debito pubblico di € 170.000
La durata fino al 2022/2023 dei suddetti mutui	Il risparmio annuo (capitale + interessi) € 22.000 da poter impiegare in altre voci di spesa
	Un'incidenza positiva sul Patto di Stabilità
	Il beneficio economico di € 13.203,66 per l'estinzione anticipata
	Utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2013 per l'estinzione

Tabella 4 - Tabella che illustra i criteri e il beneficio sociale dell'estinzione dei mutui.

dal Comune allo Stato tramite il Fondo di Solidarietà, ha consentito di rettificare il suddetto importo. Tale variazione di bilancio consente all'Ente di imputare correttamente, negli anni di competenza, le entrate future della rete gas e precisamente 155.000,00 € nel 2018 e 155.000,00 € nel 2019.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2013 come fonte di finanziamento

L'avanzo di amministrazione del 2013 ammontava a 432.000,00 €. Ne è stato utilizzato il 50% per finanziare i seguenti interventi:

- acquisto di software e **manutenzione futura della strada zona "Merlaro" e "Ecocentro"** per un importo di 28.987,00 €;
- acquisto di tre PC e copertura tetto cimitero per 17.971,95 €;
- rimborso mutui per 170.000,00 €.

AMBIENTE

Da M'illumino di meno a M'illumino meglio (e consumo meno)



L'Ufficio Tecnico Comunale, in collaborazione con uno studio specializzato, ha elaborato in via preliminare un progetto per la pubblica illuminazione, che potrà avvalersi di probabili contributi regionali a copertura del 90% dei costi.

Il progetto mira alla realizzazione di *interventi di efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica, mediante sostituzione dei corpi illuminanti e utilizzo di tecnologie di controllo.*

Gli interventi riguardano la sistemazione dell'illuminazione pubblica in alcune strade dove gli impianti sono obsoleti e avranno un costo complessivo di 130.000,00 Euro.

In particolare riguarderanno:

- Il rifacimento completo degli impianti esistenti con impiego di tecnologia a led nelle vie Monte Ortigara, Monte Grappa, Pasubio, Malga Zonta e San Rocco.
- L'installazione di riduttori di flusso per un minore consumo di energia elettrica nelle vie Madonnetta, S. M. Maddalena, Sottobroli e delle Arti e Mestieri (Zona Artigianale).

SPORT

Attività Sportive

Avviato il nuovo corso di Psicomotricità. Continua la ginnastica dolce nei parchi.



L'attività sportiva è fondamentale per sviluppare nei ragazzi - e consolidare negli adulti - valori importanti e un sano equilibrio tra corpo e mente. L'Amministrazione è impegnata al fianco di tutte le associazioni sportive locali perché possano continuare ad alimentare la ricca offerta di attività.

In seguito a un'analisi che ha evidenziato la mancanza di proposte sportive per i bambini dai 3 ai 5 anni, **l'Amministrazione ha introdotto la Psicomotricità.** La Psicomotricità ha come obiettivo quello di favorire nel bambino l'interazione fra sfera motoria e sfera psicologica per una crescita equilibra-

ta. La psicomotricità diventa un momento ludico per migliorare il coordinamento motorio e favorire lo sviluppo socio-cognitivo, la consapevolezza di sé e degli altri, dei propri limiti e capacità. L'iniziativa ha avuto un buon riscontro in termini di adesioni che hanno raggiunto i 50 bambini residenti. Continuerà anche quest'anno, nei mesi estivi, la ginnastica dolce nei parchi e le lezioni di aerobica aperte a tutti e gratuite. Queste opportunità, oltre a favorire l'attività fisica, diventano un importante momento di aggregazione e condivisione fra i cittadini del nostro paese.

CORSI SPORTIVI PER BAMBINI E ADULTI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE

- PATTINAGGIO** Gallio Franca
- PALLAVOLO** Mori Aleandro
- PALLAVOLO OVER 40** Cicchellero Renzo
- PALLAMANO** Ruaro Gianni
- CALCIO** Marchioro Marcello, Pennazzato Giovanni, Piva Adriano
- CORSO DI DANZA MODERNA** Crivellaro Enrica
- AVVIAMENTO ALLO SPORT, MULTISPORT, PSICOMOTRICITÀ** Manea Elena, Casarotto Romer Valentina, Ruaro Serena
- BEST AGE** Saggin Caterina
- GINNASTICA DOLCE E GINNASTICA NEI PARCHI** Amministrazione comunale

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria del Comune - tel al 0445-512373 int.3

NUOVA SCUOLA MEDIA PIÙ ... SPORTIVEGGIANTE.



Si sono finalmente conclusi i lavori della viabilità dell'area scolastica, con la realizzazione della nuova piastra sportiva. La struttura è costituita da una piastra in calcestruzzo con superficie "resinata" di un acceso colore verde, sulla quale sono stati segnati i campi per il gioco della pallacanestro e della palla-

mano / calcetto. L'Amministrazione intende ora, utilizzando alcune economie all'interno del finanziamento complessivo della nuova scuola (che si ricorda era di € 3.020.000,00), dotare la nuova piastra sportiva di una coppia di porte "da pallamano/calcetto" e di una recinzione.



GEMELLAGGI

LA SPERANZA ABITA IN MOLTE CITTÀ, ANCHE A SAN VITO DI LEGUZZANO

Perché il piccolo impegno di ognuno diventi grande patrimonio per tutti.



reparti di degenza, day hospital e laboratori dell'Oncoematologia pediatrica della Clinica pediatrica di Padova e oggi rappresenta un'eccellenza a livello italiano nella diagnosi e nella cura delle leucemie infantili.

L'11 novembre 2014 il nostro comune ha sottoscritto la "Charta" dei Comuni gemellati con la Fondazione Città della Speranza. La Fondazione è nata vent'anni fa con l'intento di raccogliere fondi da destinare alla realizzazione dei nuovi

POTENZIAMENTO DEL CENTRO P3@ PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA



Agire per l'alfabetizzazione informatica e l'accrescimento delle competenze digitali dei cittadini significa creare le condizioni affinché le persone, nelle diverse sfere della loro vita – privata, lavorativa, di interazione con la PA – possano dare risposta ai loro fabbisogni e alle loro aspirazioni in modo più veloce, efficace e meno costoso. Con questo obiettivo, già nel 2010 è stata prevista, dalla Regione Veneto, la creazione a livello regionale di “punti di accesso pubblici” denominati “veneti”, intesi come luoghi infrastrutturati - messi a disposizione dalle Amministrazioni comunali - in grado di offrire a tutti i cittadini servizi gratuiti di accesso a internet, di assistenza ai servizi digitali della P.A. e di acculturazione informatica relativamente a internet e alle risorse dell'e-government. Nel 2012, un secondo intervento regionale, ha portato all'estensione della rete dei p3@ attivi in Veneto.

Il Comune di San Vito di Leguzzano ha aperto il suo centro, presso la biblioteca civica, nel 2013 fruendo di quest'ultimo intervento regionale. Grazie al finanziamento di 8.000,00 Euro e al prezioso lavoro dei volontari del gruppo Innovazione del progetto “Impronta Culturale” ha esteso la rete wifi a tutta la biblioteca e a Corte Priorato, e si è dotato di 3 nuove postazioni telematiche connesse al web, messe a disposizione gratuitamente di tutti i cittadini durante gli orari di apertura della biblioteca.

Quest'anno, in continuità con i bandi p3@ del 2010 e del 2012 la Regione ha puntato al consolidamento e al potenziamento della rete dei punti di accesso, già presenti sul territorio Veneto, e ha offerto ai Comuni, con centri p3@ già attivi, la possibilità di presentare nuova domanda di contributo. Il Comune di San Vito di Leguzzano, sfruttando l'occasione, ha presentato richiesta di potenziamento, entro i termini fissati dal



Orari di apertura della Biblioteca Civica
W. G. Fabris.

lunedì	15.00 - 18.00
martedì	15.00 - 18.00
mercoledì	9.30 - 12.00
	15.00 - 18.00
giovedì	15.00 - 18.00
venerdì	15.00 - 18.00
sabato	15.00 - 18.00

ISTRUZIONE

UNA MENSA SCOLASTICA DI QUALITÀ PER I RAGAZZI E PER L'AMBIENTE

Il servizio di ristorazione scolastica è uno degli interventi attraverso cui il Comune concorre alla realizzazione del diritto allo studio, consentendo agli alunni la partecipazione all'attività educativa e scolastica, svolta nel pomeriggio. Anche la mensa rappresenta un momento educativo e collaborativo con le famiglie, fondamentale per indirizzarle verso scelte e abitudini alimentari utili alla salute, alla crescita equilibrata e allo sviluppo del gusto del bambino. Nell'anno scolastico 2014/15 son tre le classi della scuola primaria di San Vito di Leguzzano che, effettuando i due rientri nei giorni di martedì e giovedì, fruiscono di tale servizio.

L'amministrazione comunale, preoccupata d'offrire un servizio di qualità ai ragazzi a costi contenuti, in stretta e continua collaborazione con la scuola dell'infanzia parrocchiale S.S. Angeli Custodi della Parrocchia S.S. Vito Modesto e Crescenza, ha stipulato, per il presente anno, un accordo con la stessa per la gestione, in forma associata, del servizio di refezione scolastica.

La gestione associata del servizio, infatti, è utile e vantaggiosa per tutte le parti interessate, Comune, Scuola dell'infanzia e utenza. Tra quelli che interessano il Comune e l'utenza vi sono sicuramente il miglioramento della qualità del servizio, l'ottimizzazione delle modalità di erogazione dello

bando regionale, ottenendo il secondo finanziamento del valore di 8.000,00 Eur. Il centro, grazie all'assegnazione del contributo regionale, è stato pertanto potenziato con l'acquisto di un nuovo personal computer, di una stampante e altra attrezzatura informatica. Inoltre è stato attivato un servizio di manutenzione dell'infrastruttura informatica. Sono infine finanziate e previste, per il prossimo periodo, attività di animazione, coerenti con l'iniziativa, volte alla conoscenza e alla riduzione del “digital divide” (incontri, seminari, eventi...) delle quali verrà fatta adeguata promozione sul territorio.

Riportiamo una tabella con i dati raccolti presso il centro, che evidenziano come, dalla sua apertura, nel 2013, siano notevolmente aumentati gli accessi ad internet.

ANNO	2011	2012	2013
ACCESSI INTERNET	552	567	1280
VARIAZIONE	-	+2%	+125%

stesso e il contenimento dei costi complessivi. In questo modo, grazie all'allargamento del servizio (che già svolge a favore dei bimbi della scuola dell'infanzia), la scuola parrocchiale, che dispone di un centro cottura interno con una cuoca dedicata, potrà maggiormente ammortizzare l'utilizzo di risorse umane e materiali interne con vantaggi in termini economici.

Da quest'anno, inoltre, c'è un'altra novità che migliora il servizio: tutte le stoviglie usate saranno totalmente biodegradabili e compostabili (con certificato fornito dalla ditta produttrice). I rifiuti residui della mensa diventeranno, così, compost, un terriccio fertilizzante naturale utile per l'agricoltura. Le caratteristiche di queste particolari stoviglie sono:

- l'assenza di sostanze tossiche come i metalli pesanti;
- la biodegradabilità, ovvero la tendenza del materiale ad essere convertito in anidride carbonica grazie ai microrganismi, in modo analogo a quanto accade ai rifiuti naturali;
- la disintegrabilità, cioè la frammentazione e perdita di visibilità nel compost finale;
- l'assenza di sostanze ad azione eco-tossica. Oltre a migliorare l'impatto ambientale e gli accorgimenti per la salute, l'impiego di queste stoviglie riduce i costi energetici. Il costo energetico per la produzione di materie biodegradabili è, infatti, inferiore a quello necessario per produrre le plastiche tradizionali, compreso il polietilene.

SOCIALE

BUONO NUOVI NATI: UN SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AL COMMERCIO LOCALE

La nascita di un figlio, di una figlia, è un momento straordinario, una grande gioia prima di tutto per i genitori, ma rappresenta un evento importante anche per il paese perché un nuovo cittadino entra a far parte della comunità.

Anche quest'anno, per le famiglie che hanno accolto una nuova nascita nel 2014, il Comune eroga un contributo e lo fa introducendo due novità. La prima riguarda la modalità di erogazione del contributo stesso, che avverrà attraverso la distribuzione di buoni spesa del valore di 50,00 Euro.

Sarà in questo modo che i 7.800,00 Euro stanziati nel bilancio verranno suddivisi fra le famiglie.

La seconda novità riguarda i negozi in cui sarà possibile spendere i buoni. I buoni, infatti, saranno spendibili solo nei negozi del paese che hanno aderito all'iniziativa.



Questa scelta deriva dalla precisa volontà di sostenere con un unico strumento sia le famiglie che il commercio locale. I buoni verranno consegnati alle famiglie in un momento di festa aperto a tutta la comunità che si terrà all'inizio del mese di febbraio 2015.

SANITÀ

SPORTELLO DI ORIENTAMENTO E SERVIZIO DIURNO DI RIABILITAZIONE PER LE DEMENZE



La demenza è la malattia del secolo; il 60% degli anziani ne è affetto e, cosa più preoccupante, stanno aumentando i casi giovanili. Oltre al paziente l'altra vittima di questa malattia è la famiglia, spesso impreparata ad affrontare tutti gli aspetti che una malattia così complessa comporta.

A partire da ottobre 2014 l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il Centro per le Demenze Rindola di Vicenza, ha attivato uno Sportello di Orientamento e un Servizio Diurno di Riabilitazione Cognitiva a cui possono rivolgersi persone affette da demenza e i loro familiari.

Lo Sportello e il Servizio Diurno sono attivi presso la sede del Municipio.

Lo Sportello di Orientamento offre un primo colloquio gratuito di orientamento per trovare le opportune osservazioni sulla malattia, sul percorso diagnostico e sulle possibilità di cura, con la possibilità di essere indirizzati ad altri servizi presenti sul territorio.

Il Servizio Diurno è attivo due volte a settimana. L'attività riabilitativa è finalizzata a rallentare la malattia mantenendo l'autonomia di base delle persone con demenza.

Il Servizio inoltre prevede un sostegno e un accompagnamento della famiglia attraverso colloqui individuali e percorsi psico-educativi di gruppo.

Lo Sportello ed il Servizio diurno sono gestiti da operatori specializzati del Centro Rindola di Vicenza.

Per informazioni e appuntamenti:
 • Segreteria del Comune di San Vito di Leguzzano 0445.518483
 • Associazione Rindola 0444.023924
 www.centrorindola.it

L'Amministrazione comunale ha sostenuto la promozione di questa iniziativa ritenendo fondamentale dare una risposta a quei cittadini che “entrano” in questo percorso di malattia caratterizzato da elevata sofferenza e difficoltà di gestione della persona.

Per questi motivi l'Amministrazione comunale ha accolto e sostenuto la proposta di apertura del servizio, ritenendo opportuno che anche le Amministrazioni locali si facciano carico di queste situazioni, conoscendole, sostenendole e cercando di dare delle risposte. L'Amministrazione comunale si è inoltre riproposta di sensibilizzare i Comuni limitrofi, diventando così soggetto promotore di tale approccio alla malattia fin dalle prime fasi.

“TI TRASPORTO” UN SUCCESSO DEI NOSTRI VOLONTARI

Il Comune di San Vito di Leguzzano mette a disposizione di tutte le persone che abbiano difficoltà a spostarsi autonomamente nel territorio comunale o nei comuni limitrofi a scopo sanitario, un servizio di trasporto. Il servizio è possibile grazie all'operato dell'Associazione “La Solidarietà” di Schio, che ha come finalità statutaria il trasporto, in luoghi di cura, di persone con problemi fisici e familiari che richiedono terapie, cure o visite quotidiane, ma non dispongono dei necessari mezzi materiali ed economici. Attualmente sono circa 110 i soci volontari che collaborano per la realizzazione di questo prezioso servizio di trasporto a favore dei cittadini residenti nei Comuni di Schio e San Vito di Leguzzano oltre che degli utenti dell'Istituto “La casa”.

A San Vito di Leguzzano i volontari dell'associazione che prestano il loro prezioso servizio sono 12: Dal Pozzolo Franco, Gasparoni Moreno, Giordan Bruno, Lanaro Gianmaria, Manfron Mario, Maddalena Dario, Pegoraro Leonida, Saccardo Luigi, Secondin Guerriero, Stievano Renato, Xoccatto Giuseppe, Zanotelli Mario.

Tutti utilizzano l'automezzo comunale, concesso in comodato d'uso all'Associazione, attrezzato anche per il trasporto di persone in carrozzina. Il servizio può prevedere, su richiesta e necessità del richiedente, anche la presenza di un accompagnatore per permettere alla fascia più debole della popolazione di raggiungere facilmente i servizi sociali e sanitari, senza dover ricorrere al noleggio d'auto con conducente o ad altre costose prestazioni a pagamento.

L'attivazione del servizio trasporto avviene su valutazione dell'assistente sociale comunale e ha un costo per l'utenza che copre le sole spese d'utilizzo del mezzo, proporzionate ai chilometri percorsi per raggiungere il luogo di destinazione. È un servizio molto apprezzato e utilizzato come dimostrano 135 trasporti realizzati nel 2014.

Si ricorda che, per richiedere il servizio, è sufficiente chiamare l'ufficio servizi sociali del Comune (0445/671642 int. 3) almeno due giorni prima della data richiesta per il trasporto.





ORDINANZA PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE IN CASO DI NEVE E GHIACCIO

In seguito all'Ordinanza del Responsabile del servizio tecnico nr. 48 del 17 novembre 2014 **tutti i cittadini sono obbligati all'uso delle catene da neve o di pneumatici invernali omologati su tutti i loro mezzi (con esclusione dei ciclomotori), per la circolazione su strade in caso di neve o ghiaccio.**

Il periodo in cui è richiesta l'osservanza va **dal 15 novembre al 30 aprile.**

Le strade comunali su cui si deve rispettare l'obbligo sono:

- Costa (da incrocio con S.P. per

Monte di Malo a incrocio con via

- Guizza (da incrocio con via Ancetti a innesto con via Costa)
- Ancetti (da ponte sul Refosco a incrocio con via Cazzola)
- Cazzola
- Gonzi (da innesto con via Cazzola fino a confine comunale)
- Tason (strada del cimitero di Leguzzano)
- Mons. G. Mantese (da incrocio con S.P. per monte di Malo a corte privata)
- Ongari (da S.P. per Monte di malo fino a corte privata)
- Pozzoli

L'Ordinanza, che dà attuazione al Codice della Strada e alla Direttiva del Ministero dei Trasporti del 16 gennaio 2013, si accompagna ad analogo provvedimento emesso dalla Provincia per quanto riguarda le strade di sua competenza. L'obbligo pertanto si estende, nel territorio di San Vito di Leguzzano, alle seguenti arterie:

- S.P. 114 Schio/Malo
- ex S.S. 46 del Pasubio
- S.P. 47 San Vito – Monte di Malo

Si ricorda comunque l'obbligo del conducente - sancito dall'art. 141 del Codice della Strada - di regolare la velocità del veicolo in modo che, avuto riguardo alle condizioni della strada, sia evitato ogni pericolo per la sicurezza della circolazione.



ORDINANZA PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE CONFINANTE IN VISTA DELLE NEVICATE

Con l'Ordinanza nr. 43 del 3 novembre 2014 i cittadini proprietari di terreni adiacenti alle strade, in caso di presenza di piante, siepi o altra vegetazione, sono tenuti **all'eliminazione della vegetazione che possa ostacolare la visibilità** o che possa potenzialmente **cadere sulla strada** e alla **pulizia della strada** da foglie e ramaglie cadute dalle piante.

Gli obblighi per i proprietari dei fondi - già sanciti dal Codice della strada (art. 29) - sono:

1. l'obbligo, per i proprietari confinanti le strade, di mantenere le siepi e le piantagioni **in maniera che non possano restringere la carreggiata stradale** e non siano causa di oscuramento della segnaletica stradale;
2. l'obbligo, per i proprietari di siepi, piantagioni o piante singole site lungo le strade comunali o private di uso pubblico, di curare la manutenzione di tali siepi, piantagioni o piante isolate, in modo da evitare che parte

di esse possano rovinare sulla sede stradale, in caso di nevicata, vento o altri agenti naturali, con esclusione degli eventi eccezionali o calamitosi;

3. l'obbligo, per i predetti proprietari, di provvedere, **in caso di caduta sul piano stradale** di piante o ramaglie, dell'**immediata rimozione** di quanto caduto;

4. l'obbligo di mantenere le ripe, le scarpate e le fasce interposte tra il ciglio stradale e le piantagioni - nel limite di ampiezza previsto per le fasce di rispetto dall'art. 26 e 27 del regolamento di attuazione del codice della strada, approvato con D.P.R. 495/92 - libere da piante e vegetazione spontanea la cui presenza contrasti con le norme dell'art. 29 del codice della strada in premessa riportate.

L'Ufficio Tecnico del Comune ha già contattato alcuni proprietari interessati dal provvedimento. **In caso di inerzia, per garantire la sicurezza dei cittadini, il taglio della vegetazione sarà effettuato**

direttamente dal Comune, previa diffida degli inadempienti. In caso di urgenza il Comune si rivolgerà al Comando dei Vigili del Fuoco locale per ripristinare le condizioni di sicurezza. Ogni inadempienza sarà punita a termini di legge, con l'applicazione delle **sanzioni previste dall'art. 29 del Codice della strada.**

Per ulteriori informazioni si può contattare l'Ufficio Tecnico del Comune al numero 0445 673072.



RINNOVO TESSERA ELETTORALE

In occasione delle prossime Elezioni Regionali, previste per la primavera del 2015, molti cittadini dovranno rinnovare la tessera elettorale prima del voto, facendone richiesta all'Ufficio Elettorale del Comune.

Le tessere elettorali distribuite nel 2001, contengono 18 spazi che vengono vidimati di volta in volta, esauriti i quali non è più possibile essere ammessi all'urna, salvo presentarsi il giorno stesso all'Ufficio Elettorale per richiedere una nuova tessera.

Per evitare disagi è opportuno che chi abbia esaurito gli spazi faccia richiesta fin da ora di una nuova tessera elettorale. È sufficiente presentarsi all'Ufficio Elettorale del Comune negli orari di apertura con la vecchia tessera (che non deve avere alcuno spazio disponibile).



ASSEMBLEA PUBBLICA

Venerdì 6 febbraio 2015, ore. 20:00
SALA CIVICA

Inversione del senso di marcia di Via Gabriele D'Annunzio - Come di consueto l'Amministrazione desidera che i cittadini partecipino al percorso che porta a fare scelte condivise per il bene comune.

Per venerdì 6 febbraio 2015 ha così indetto un'assemblea dove verranno affrontati e discussi vantaggi e utilità di un eventuale cambiamento dei sensi di marcia per migliorare l'accesso al centro del paese.

Direttore Responsabile: Claudia Collareta
Editore: Comune di San Vito di Leguzzano
Registrazione: Tribunale di Vicenza
n° 1100 del 24/03/2005
Stampa: C.T.O. soc. coop (Vicenza)